

INCLUSIONE

Natura e colori per 30 ragazze disabili, la scommessa di Casa Verde

Natura e colori possono curare: è questo il principio su cui si basa “Casa Verde”, la nuova struttura con 30 posti letto realizzata a San Miniato (Pisa) dall'Irccs Fondazione Stella Maris, destinata a ragazze con disabilità. Un investimento di cinque milioni di euro, tra bosco di lecci e borgo medievale, con la facciata che muta gradualmente l'aspetto in base al colore delle foglie nelle varie stagioni, grazie a pannelli microforati. A decorare il piano terra, i lavori espressivi realizzati dalle stesse ragazze.

«Casa Verde – spiega Roberto Cutajar, direttore generale di Stella Maris – rappresenta innanzitutto una tangibile dimostrazione dell'attenzione che la nostra Fondazione da sempre connette alla qualità dell'ambiente abitativo dei nostri ospiti, tutte persone con disabilità neuropsichica grave e gravissima. Le attività continueranno a essere impostate nel segno della massima inclusione sociale e partecipazione alla vita del territorio, in un continuo scambio reciproco di esperienze e valori di vita; oltre 50 anni di attività ci supportano nella nostra convinzione che siamo sulla strada giusta».



IN MONTAGNA

Escursioni senza barriere: accompagnatori a lezione di “Joelette”

La provincia di Pesaro e Urbino (ente gestore della Riserva naturale statale “Gola del Furlo”) ha organizzato il primo corso di formazione residenziale nelle Marche per “Accompagnatori di persone disabili in Joelette”. Obiettivo? Rendere il contatto con la natura accessibile anche a un disabile motorio, per consentirgli di fruire degli itinerari insieme al resto del gruppo. Nelle due giornate di corso, svoltosi a fine giugno al Rifugio Cà I Fabbri, sul Monte Paganuccio, 15 persone, fra cui guide ambientali escursionistiche, volontari, accompagnatori Cai ed

educatori, sono stati formati sulla conduzione in sicurezza di Joelette, una speciale carrozzina monoruota da fuori strada che permette la pratica di escursioni o corse, su strade brecciate e sentieri, a ogni persona a mobilità ridotta o con disabilità.

Grazie agli operatori appena formati e a Joelette, molti bambini hanno potuto raggiungere i prati in cima al Monte Pietralata. Un'esperienza formativa a cui l'Associazione italiana guide ambientali escursionistiche (Aiage) ha concesso il patrocinio, riconoscendo alle guide iscritte sei crediti formativi. **[Sabrina Lupacchini]**



LA RICERCA

Alzheimer, Italia 15esima in Ue per la qualità dell'assistenza ai malati

Tra i Paesi europei l'Italia si piazza al 15° posto per la qualità dell'assistenza e della cura dei pazienti malati di Alzheimer e dei loro familiari. È quanto emerge dall'*European dementia monitor*, ricerca realizzata da Alzheimer Europe, organizzazione che riunisce 39 associazioni. Obiettivo principale dell'indagine, che ha riguardato tutti

gli Stati membri dell'Unione europea (tranne l'Estonia), nonché Albania, Bosnia-Erzegovina, Jersey, Israele, Monaco, Norvegia, Svizzera e Turchia, è confrontare e valutare strategie e politiche dei Paesi europei sulla demenza in base a dieci differenti categorie: dall'accessibilità dei servizi di assistenza ai rimborsi dei medicinali, dalle risorse impiegate nella

ricerca alla tutela dei diritti dei malati e dei loro familiari. Per ogni categoria il punteggio massimo è pari al 10% del totale. Nessuno dei Paesi è stato promosso a pieni voti: l'Italia si posiziona a metà della classifica con il 52,9%; la più virtuosa risulta la Finlandia con un punteggio del 75,2%, seguita da Inghilterra (72,4%), Paesi Bassi (71,2%), Germania (69,4%) e Scozia (68,8%).